

# «Così salveremo il vecchio faro»

**Gaggio** Raccolta fondi da record per il restauro: «Avanti tutta l'estate»

di GIACOMO CALISTRI  
- GAGGIO MONTANO -

**ENTRA NEL VIVO** la campagna indetta dalla Confcommercio-Ascom di Bologna e dal Comune di Gaggio Montano per raccogliere i fondi necessari al restauro dell'antico faro, che rappresenta l'emblema di questo territorio. La sottoscrizione sta procedendo e si concluderà prima dell'estate. Lo conferma il sindaco Maria Elisabetta Tanari: «Questa struttura - spiega - è l'unica del genere in tutta la montagna italiana e questo aspetto ci riempie d'orgoglio. A seguito dell'iniziale impegno che ci ha consentito di montare le reti di protezione della rupe, stiamo lavorando per completare un'opera estremamente importante per lo sviluppo turistico non soltanto del comprensorio gaggese». La Tanari sottolinea: «Sono già stati richiesti i finanziamenti in grado di sostenere il progetto. Intanto - afferma - registriamo con piacere la partecipazione della gente per raggiungere il traguardo».

**ALLE SUE DICHIARAZIONI** si affiancano quelle dell'assessore comunale al turismo Enrico Della Torre: «Abbiamo sempre creduto nella valorizzazione del simbolo del nostro Comune, un punto di forza sul quale lavorare. Coloro che avessero intenzione di contribuire alla raccolta, possono effettuare i versamenti sul conto apposito aperto all' Emilbanca».

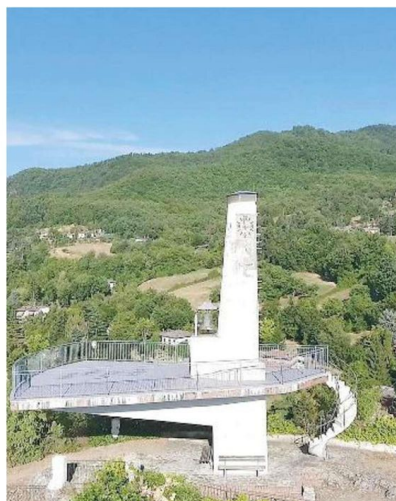
**PARTICOLARMENTE** soddisfatto dell'andamento della campagna è Giancarlo Tonelli, direttore generale della Confcommercio-Ascom, che mette in evidenza: «Valorizzare questo monumento è un modo ottimo per mettere in luce l'offerta turistica dell'Appennino, in quanto il faro è una caratteristica unica di importante interesse per i visitatori della montagna attratti - aggiunge Tonelli - dalle bellezze paesaggistiche e dalla testimonianza della nostra tradizione». Il Comune di Gaggio che si sta mobilitando per dare il via ai lavori di restauro: «Sono già stati acquistati dall'amministrazione - spiega il responsabile dell'ufficio tecnico Maurizio Sonori - i cartelli turistici da installare in loco entro maggio. I primi interven-

ti riguarderanno l'ulteriore messa in sicurezza dell'intero complesso, dalla verifica della scalinata e dei parapetti alla revisione dell'orologio e della campana».

**ANCHE LE ASSOCIAZIONI** culturali si stanno mobilitando ed infatti Adelfo Cecchelli, del gruppo di studi Gente di Gaggio, mette a disposizione gli strumenti per valorizzare l'aspetto storico del faro e la formazione di giovani guide volontarie, mentre Alessandra Brasa, figlia del sindaco Arnaldo, che nel 1952 ideò la costruzione: «È molto importante il rilancio di questa struttura anche in memoria dei Caduti della montagna». Infine, il mondo imprenditoriale dimostra interesse per il positivo risultato della campagna: Silvano Palmieri si è reso disponibile per un primo sopralluogo per verificare il funzionamento meccanico della campana e Roberto Vitali auspica un intervento che permetta anche di recuperare la luce irradiata dal faro e il relativo sistema di rotazione.

## TONELLI (ASCOM)

«Valorizzare il monumento è un modo per mettere in luce la grande offerta turistica»



Il faro di Gaggio Montano



Peso:51%